



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 34 del 30 SETTEMBRE 2009

Oggetto: Esternalizzazione servizi cimiteriali.

L'anno **duemilanove** e questo giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **19.00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24.09.2009 prot. n. 7667** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere **dott. Leucio Rapuano** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **17** e assenti n. **0** come segue:

| COGNOME E NOME | PRES. | ASS. | COGNOME E NOME | PRES. | ASS. |
|---------------------------------|-------|------|-----------------------|-------|------|
| - Masi Mario (Sindaco) | SI | | - Moretti Francesco | SI | |
| - Sglavo Angelo | SI | | - Moretti Sebastiano | SI | |
| - Lisbino Antonio | SI | | - Rapuano Leucio | SI | |
| - Barbato Giuseppe | SI | | - D'Agostino Domenico | SI | |
| - Sepe Paolo | SI | | - Barbato Domenico | SI | |
| - Dell'Aprovitola Marianna | SI | | - Sardo Raffaele | SI | |
| - de Chiara Maria Grazia | SI | | - Comparone Tommaso | SI | |
| - Turco Antonio | SI | | - Petrarca Pasquale | SI | |
| - Capoluongo Bruno | SI | | | | |

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **Salvatore Capoluongo**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



Comune di Carinaro

AREA TECNICA

Proposta di delibera

Oggetto: Esternalizzazione servizi cimiteriali.

Il responsabile dell'Area tecnica

Nella persona del Geom. Donato Ausilio, giusto incarico ricevuto con decreto del Sindaco n. 3 del 03/01/2009

PREMESSO che il Comune non dispone di operai, specializzati, in grado di assicurare la complessità dei servizi cimiteriali;

CONSIDERATO che tali servizi rientrano fra i servizi di pubblica utilità e che in linea di massima saranno interessati i servizi di tumulazione ed estumulazione, inumazione ed esumazione, traslazione di resti mortali, scavo della fossa;

DATO ATTO che la spesa per servizi a "domanda" quali esumazioni ed estumulazioni, saranno a carico delle famiglie sulla base delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 42 del d.Lgs. 267/2000 di fornire indirizzo per l'esternalizzazione dei predetti servizi cimiteriali, mediante gara di evidenza pubblica a ditta esterna;

DATO ATTO che da un'indagine condotta dall'U.T.C. sulla situazione locale e su alcune realtà del circondario di Carinaro, sulla base dei servizi effettuati nello scorso anno (2008) presso il locale cimitero, e dei prezzi medi praticati nei comuni limitrofi che gestiscono il servizio mediante affidamento a ditta specializzata esterna, si valuta in € 15.000,00 (euro quindicimila/00) oltre I.V.A., il costo totale del servizio annuale, e pertanto i singoli importi da porre a base di gara, come riportati nell'allegato Capitolato d'Oneri;

VISTO il regolamento di polizia mortuaria;

VISTO D.P.R. 285/90;

VISTO l'art. 42 e 48 del T.U.E.L. del 18.08.2000;

Sottopone al Consiglio Comunale per la conseguente approvazione la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE le premesse in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PROCEDERE alla esternalizzazione dei servizi connessi con le attività cimiteriali, mediante l'affidamento a ditta specializzata esterna;

DI FISSARE in max anni tre (3) la durata del primo affidamento;

DI APPROVARE l'allegato Capitolato d'Oneri, al fine di stabilire i rapporti tra Comune e ditta aggiudicataria della gara

DEMANDARE agli organi competenti ogni ulteriore incombenza per mettere in essere quanto deliberato;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione palese ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Donato AUSILIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area Tecnica, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'area tecnica all'esecuzione di quanto stabilito nella presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: Esternalizzazione gestione servizi cimiteriali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

| | |
|---|--|
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime: | |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Parere favorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere sfavorevole |
| Carinaro, li _____ | |
| | Il Responsabile dell'Area Tecnica (Geom. Donato Ausilio) |

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

| | |
|---|---|
| Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime: | |
| <input type="checkbox"/> | Parere favorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere sfavorevole |
| <input type="checkbox"/> | Parere irrilevante |
| Carinaro, li _____ | |
| | Il Responsabile del Servizio (Arturo Barbato) |

PARERE DI CUI ALL'ARTICOLO 39 DELLO STATUTO COMUNALE

| | |
|---|--|
| Il Segretario Comunale | |
| In merito alla proposta di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 39 – comma 1 – dello statuto comunale, esprime parere favorevole in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti. | |
| Carinaro, li _____ | |
| | Il Segretario Comunale (dr Salvatore Capoluongo) |

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - comma 1° - del D. Lgs.

18.8.2000, n° 267;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000 e art. 39 dello Statuto comunale;

Con la presente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente risultato:

PRESENTI: 17

VOTANTI: 17

FAVOREVOLI: 15

CONTRARI:0

ASTENUTI: 2 Consiglieri (D'Agostino D. - Sardo R.)

D e l i b e r a

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dal Responsabile dell'Area Tecnica geom. Donato Ausilio relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DI INCARICARE il responsabile dell'area tecnica all'esecuzione di quanto stabilito nella presente e le relative procedure attuative;

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

VERBALE DI DISCUSSIONE

O.D.G. (6)

ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI CIMITERIALI

Il presidente lascia la parola all'assessore delegato, P. Sepe, il quale da' lettura di un proprio documento scritto, appositamente predisposto, e che dopo la lettura viene allegato al presente verbale.

BARBATO D.: chiede delucidazioni in ordine alla questione degli LSU, dell'utilizzo da parte della ditta che dovrà gestire i servizi.

D'AGOSTINO D.: visto che si è parlato di dover "regolarizzare" i servizi cimiteriali, chiede come sono stati gestiti fino ad ora!

SARDO R.: vorrebbe capire se questa proposta nasce da una legge intervenuta di recente che impone questa operazione da parte dell'Ente, o se finora si era inadempienti.

Manifesta poi la propria contrarietà "ideologica" all'esternalizzazione, ritenendo che sarebbe meglio lasciare la gestione di questo servizio in mano al Comune, forse per una forma mentale, perché crede molto nello Stato e nel "pubblico" in generale!

Quindi chiede se è possibile lasciare questo servizio in gestione diretta da parte del Comune.

SINDACO: non è che c'è una legge, da che mondo è mondo i servizi cimiteriali sono servizi comunali essenziali, che come tali possono essere svolti o attraverso i propri dipendenti, o attraverso appalti di servizi. Qui in verità si parla di esternalizzazione in senso "improprio", perché la gestione rimarrà comunque al Comune, che avrà il pieno controllo, prenderà le richieste degli utenti, ne riscuoterà il prezzo, pagherà le fatture della ditta specializzata appaltatrice dei servizi, e soprattutto stabilirà le tariffe. Non è quindi che il servizio viene dato "in toto" ad una ditta o una società esterna, ed il comune si riserva solo il controllo!

Farlo mediante dipendenti comunali è antieconomico, poi ci vogliono tutti i requisiti. Anche gli altri Comuni si stanno organizzando in tal senso, e questo ha preso lo spunto dal Comune di Casaluce, che con il Commissario prefettizio, ha subito inteso regolarizzare la situazione, come lo sta facendo anche il comune di Cesa. Quindi anche questo Comune intende mettersi a posto, applicando le tariffe che sono praticate nella zona e che saranno scontate del ribasso; poi, sarà previsto questo onere di effettuare il servizio tramite un operatore LSU, ecc.

COMPARONE T.: sulla questione della "legalità" non ci sono problemi, non può che trovare d'accordo. Del resto ciò rientra in un fenomeno attuale che è la corsa degli enti locali a "spogliarsi" dei propri servizi per questioni economiche. Però il problema è quello della tutela dei cittadini locali, in quanto i costi che sono stati ipotizzati sono molto superiori a quelli che si riescono ad "arrangiare" adesso. Premesso di non avere alcuna difficoltà sul piano dell'esternalizzazione in generale, e va bene che si tratta di una scelta di legalità, preoccupano però un poco questi prezzi, quindi invita il consiglio a qualche riflessione su questo punto, se è ancora possibile. Poi vi è un altro problema, quello dei costi per i morti da incidenti, ecc. che non deve dimenticarsi nel bando di porli a carico della ditta appaltatrice. Quindi, il bando avrebbe bisogno di ancora un po' di tempo, per maggiori approfondimenti.

LISBINO A.: vuole solo far presente alla minoranza che dietro questa decisione e questo bando vi è un grande lavoro svolto, in particolare dall'assessore e dal dipendente addetto ai servizi cimiteriali, non è che ci si è improvvisati! Sono stati fatti in particolare dei sondaggi di "mercato". Considerato quindi le unità lavorative che occorrono (almeno 2!), la specializzazione della ditta, le assicurazioni, lo smaltimento dei materiali, il ribasso d'asta, ci si rende conto che è già difficile far quadrare i conti!

SGLAVO A.: innanzitutto coglie delle posizioni non univoche della minoranza, perché il consigliere Sardo chiedeva di non esternalizzare il servizio, mentre l'avvocato Comparone è d'accordo sull'esternalizzazione, anche se a lui questo non è che interessa più di tanto. Quello che invece tiene a rimarcare è che *"la legalità ha un prezzo, e se devo scegliere tra legalità e minor prezzo, io scelgo la legalità"*! Quindi, ferma restando la scelta obbligata della legalità, se in concreto si vanno a fare un po' di conti non è che poi attualmente vi sarebbe tutto questo risparmio, considerato anche che su quei prezzi bisogna operare un ribasso, che sulla base del prezzo posto a base d'asta, che è un prezzo di mercato, sarà risparmiato dal cittadino, che ben è stato preso in considerazione anche in questo caso! Ma ancor più importante è che il cittadino in modo trasparente sa che il servizio viene svolto da una ditta specializzata, in modo regolare, e che il comune garantisce la legittimità di questo servizio!

D'AGOSTINO D.: *"se si parla di illegittimità è chiaro che tutti siamo nell'unico canovaccio di eliminarla, però è grave che un amministratore comunale faccia delle affermazioni del tipo che c'è monopolio..."* nell'ambito dei servizi cimiteriali, nasce il problema di capire perché c'è un monopolio, ecc.. Quindi aldilà che si potrebbe trovare un modo per diminuire ulteriormente i prezzi, propone una sospensione per riflettere un po' sulla proposta del collega Comparone in ordine ai prezzi, o anche un rinvio dell'argomento, per approfondire meglio.

BARBATO G.: afferma che si è quindi tutti d'accordo sulla questione del "ripristino" della legalità! Per quanto riguarda invece quella del monopolio, non si parlava di ciò certamente in senso tecnico, ma nel senso che solo "quello" lo fa, che lo sa e può farlo, quindi si parlava di un monopolio tra virgolette, un sottoforma di specifica! Il problema è che l'amministrazione dice com'è che ve ne siete accorti solo adesso, non è così, come ha fatto anche Casaluce nel periodo di commissariamento, che sappiamo per tradizione è teso a regolarizzare le situazioni anomale, e quindi sull'onda di questa scia di legalità, il Comune di Carinaro si adegua anch'esso, si adegua perché è arrivato il momento giusto! *"Al di fuori di ogni speculazione politica, io credo..!"*

SEPE P.: in qualità di relatore interviene per chiarire una questione fondamentale in ordine alla questione del prezzo, e cioè non oggi ma nel 2007, il Comune di Casaluce aveva posto a base di gara prezzi più alti di quelli che oggi, nel 2009, il Comune di Carinaro pone a base di gara. Poi si è pensato anche alla tutela dell'ambiente, infatti allegata alla fattura la ditta appaltatrice dovrà presentare documentazione contabile attestante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti...!!

Il presidente dichiara chiusa la discussione, e invita alle dichiarazioni di voto.

COMPARONE T.: premesso che non vi è stato modo di convincere la maggioranza a riflettere ancora sui prezzi, laddove non può essere fatto il paragone con la commissione prefettizia, che ha altre dinamiche, diverse da quelle di un amministratore locale, che si preoccupa essenzialmente dei propri cittadini, si preannuncia un VOTO DIFFERENZIATO, libero, da parte del gruppo di minoranza, ciascuno secondo la propria coscienza e le proprie tradizioni culturali e politico-ideologiche, senza che ciò debba fare equivocare sulla compattezza del gruppo.

SINDACO: per il gruppo di maggioranza dichiarazione di unanime VOTO FAVOREVOLE, per le varie ragioni che sono venute fuori dalla discussione. In particolare è stato chiarito che sull'altare della legalità si paga qualche cosa, non vi è dubbio. Tutto quello che avveniva là dentro avveniva "nell'ombra", nel singolo arbitrio.

E poi, per quanto riguarda i prezzi, bisognerebbe effettivamente fare un po' di conti e chiedersi quanto si paga oggi, e seppure ci sarebbero 50 € di differenza ne varrebbe assolutamente la pena. Ma poi sono prezzi di oggi, che domani potrebbero essere barattati diversamente, senza una regolamentazione, un controllo!

Mentre adesso il Comune mette tutto sotto "la luce del sole". *"Quindi facciamo una cosa utile per la collettività che rappresentiamo!"*

Come ha detto Comparone si terrà presente della questione dei morti nel territorio comunale per incidenti... e se è sfuggito all'ufficio che ha preparato il disciplinare ne terremo presente.

Si passa alla votazione:

FAVOREVOLI: 15

ASTENUTI: 2 (D'Agostino D. - Sardo R.)

Imm. Eseg.: idem